Elezioni Regionali, affluenza a Siracusa: ha votato il 47,55% degli aventi diritto. Dato in calo

Alle 22 chiusi i seggi in tutta la provincia di Siracusa. Si è votato per scegliere il nuovo governatore e rinnovare l'Assemblea Regionale Siciliana. Verranno eletti 5 deputati del territorio.

Il primo dato è quello relativo all'affluenza. Nel solo Comune capoluogo alle 22 affluenza del 48,97%. Affluenza in provincia al 47,55% (era stata del 48,79% nel 2012), dato leggermente più alto rispetto alla media regionale: 46,76%. A Priolo la maggiore partecipazione provinciale con votanti pari al 62,35% degli aventi diritto. Sul podio Sortino (54,56%) e Melilli (53,6%). Superano la soglia del 50% Buscemi (53,52%), Portopalo (52,78%), Carlentini (51,17%) e Canicattini (50,99%). Affluenza più bassa a Buccheri (31,68%).

Le operazioni di spoglio avranno inizio domattina. I seggi verranno "sigillati" questa sera e riaperti solo lunedì mattina, come previsto dalla legge regionale, per dare il via al "conteggio".

Al termine delle operazioni di spoglio, viene proclamato eletto alla carica di Presidente della Regione il capolista della lista regionale che ha conseguito il maggior numero di voti validi. L'elezione dei deputati regionali avviene, invece, con sistema proporzionale e correttivo maggioritario. Dei 70 seggi dell'Assemblea siciliana: 62 sono attribuiti in ragione proporzionale sulla base di liste di candidati concorrenti nei collegi elettorali provinciali; uno al Presidente di regione; uno al capolista della lista regionale che ottiene una cifra di voti validi immediatamente inferiore a quella conseguita dalla lista regionale risultata più

votata; i restanti, fino ad un massimo di 6, ai candidati del listino del presidente.
Non partecipano all'assegnazione dei seggi le liste provinciali che – nell'intera Regione –
non raggiunto la soglia del 5% dei voti. E' la cosiddetta soglia di sbarramento.

Qui i dati affluenza Comune per Comune in provincia di Siracusa

---

Siracusa. Sul tavolo del prefetto Castaldo la circolare del Ministero: "alta vigilanza sul voto"

Anche il prefetto di Siracusa, Giueseppe Castaldo, ha ricevuto la circolare del ministro dell'Interno, Marco Minniti. E' quella che invita ad "elevare al massimo la cornice di sicurezza pianificata in occasione della consultazione elettorale del 5 novembre" in tutta la Sicilia, con particolare attenzione "ai momenti più delicati del voto e dello scrutinio dove più spesso si verificano irregolarità".
La circolare, tre pagine, è arrivata alla vigilia delle elezioni regionali in un clima di tensione tra "imprensentabili", richieste di ispettori Osce e dubbi sull'opportunità di iniziare lo spoglio la mattina dopo la chiusura dei seggi.
Nella circolare finita attenzionata anche sulla scrivania del prefetto di Siracusa, il ministro Minniti ricorda ai funzionari il rischio di emersione di "voto di scambio" e

mette in guardia sul presunto “condizionamento del voto elettorale da parte della criminalità organizzata” che, secondo quanto scrive il ministro dell’Interno, “continua a costituire una seria minaccia al libero esercizio del diritto di voto e attraverso esso alle stesse
fondamenta dell’ordinamento democratico”.
Ogni competenza sulle elezioni regionali è di Palazzo D’Orleans, il Viminale può solo limitarsi a seguire e prendere atto di quanto validato a Palermo.

Siracusa. Torna il maltempo, previste piogge intense: lunedì allerta meteo gialla

Tornano le piogge nel siracusano. Il bollettino diramato dalla Protezione Civile parla di precipitazioni diffuse previste dalla serata odierna e per le prossime 24-36 ore.
Allerta meteo gialla (“attenzione”) per le condi-meteo avverse. Possibilità di rovesci temporaleschi, in alcune aree possibili anche grandinate. Dalle prime ore di domani venti da forti a burrasca con mareggiate lungo le coste esposte.

Siracusa. Furti nelle ville

dell'Isola, bloccati e arrestati i due presunti autori

Sarebbero gli autori di diversi furti all’interno di villette di contrada Isola. Ad identificarli e bloccarli sono stati i carabinieri. Agli arresti Giulio Menegotto, 30 anni, e Massimiliano Riani, tatuatore coetaneo.
I due soggetti viaggiavano a bordo di un utilitaria di colore grigio con il bagagliaio pieno di refurtiva per le strade della frazione siracusana in attesa di mettere in atto il colpo successivo, quando sono stati intercettati da una pattuglia dei Carabinieri ed immediatamente fermati.
Controllata la macchina e notata la refurtiva, Riani ha repentinamente tentato la fuga lanciandosi fra i rovi di un fossato adiacente la carreggiata. Sono immediatamente partite le ricerche, anche con l’ausilio di una pattuglia della Polizia di Stato e una terza della Guardia di Finanza che transitavano sul luogo dei fatti, che hanno consentito di rintracciare e quindi arrestare il fuggitivo trovato poco dopo presso la sua abitazione, pieno di graffi e zoppicante.
Fra la refurtiva rinvenuta e restituita ai legittimi proprietari vi è un televisore 48 pollici, un quadro, un mobile antico e svariati oggetti d’arredamento.
Gli arrestati sono stati sottoposti al regime degli arresti domiciliari così come disposto dall’Autorità Giudiziaria di Siracusa.

Siracusa. Due stazioni di ricarica veloce di veicoli elettrici in piazza Adda: ora servono le "macchinine"

Anche Siracusa prova ad incentivare la corsa verso la mobilità sostenibile ed in particolare elettrica. La giunta comunale ha aderito al progetto denominato “EVA+” coordinato da Enel e che prevede la creazione di una rete di stazioni di ricarica veloce di veicoli elettrici. Il protocollo d’intesa prevede l’installazione di due stazioni che “consentiranno in parte la riduzione dell’inquinamento atmosferico attraverso veicoli ad emissioni zero”, spiega l’assessore alla Mobilità, Salvatore Piccione.

Il progetto “EVA+” è un’iniziativa promossa dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ed è finanziata dall’Unione Europea nell’ambito del bando Cef, “Connecting Europe Facilities” nonchè dalle principali case automobilistiche europee.

I punti dedicati, che consentiranno di ricaricare i veicoli elettrici in tempi rapidi, verranno installati a piazza Adda. I costi del progetto saranno a carico di Enel e dei partner del consorzio.

Brevi i tempi previsti per l’installazione delle colonnine di ricarica veloce. Lo step seguente è il dotarsi di veicoli elettrici a noleggio per incentivare il loro uso e la loro diffusione. Altrimenti le due stazioni si trasformeranno presto in stalli desolati sull’emepio di quelle che una volta erano le stazioni Go-Bike e poi Siracusainbici.

Francofonte. I Nas chiudono una rivendita di generi alimentari: gravi carenze igieniche

Carabinieri e Nas hanno effettuato un controllo a tutela del consumatore in una rivendita di generi alimentari di Francofonte. Riscontrata una situazione di gravi carenze igienico sanitarie e strutturali.
Nel corso del controllo, personale medico dell'Azienda Sanitaria Provinciale, intervenuto su richiesta dei militari, ha disposto la chiusura dell'esercizio commerciale il cui valore dell'infrastruttura ammonta a circa 250.000 euro.
Elevate anche contravvenzioni per alcune migliaia di euro.

Siracusa. Mercatino di Natale, ai Villini bancarelle e giostre: il progetto c'è, si accelera

La Fiera dei Morti ai Villini è stata un esperimento. Promossa la location che adesso può diventare la casa del Mercatino di Natale. La volontà dell'amministrazione c'è e l'assessore alle attività produttive, Silvia Spadaro, non la nasconde. "Nei prossimi giorni uscirà la manifestazione di interesse. Artigiani e commercianti saranno invitati a partecipare, chiedendo uno spazio espositivo".

Bisogna però lavorare anzitutto sull'aspetto qualità delle merci esposte e vendute oltre che "decoro". In questo, la Fiera dei Morti ritornata dopo alcuni anni flop ha lasciato molto a desiderare. Pochi venditori e articoli da mercato delle pulci di periferia. "L'attenzione sarà massima: è il nostro sforzo", rassicura la Spadaro.
Le bancarelle dovrebbero allora trovare posto in spazi più organizzati e maggiormente a tema con l'atmosfera di Natale. Anche in questo c'è la conferma degli uffici comunali.
Nell'altro giardino comunale, proprio di fronte a quello che ha ospitato la Fiera dei Morti, la volontà è quella di ospitare – in contemporanea al mercatino di Natale – aree giochi e giostre per i bambini.
Entro la fine del mese l'assegnazione degli spazi poi tra Immacolata e Festa di Santa Lucia "l'inaugurazione" di quello che dovrebbe finalmente diventare un appuntamento fisso nel dicembre siracusano.

In foto: mercato di Natale a Sorrento

Siracusa incoronata "cinema friendly": ha tutto per attirare produzioni estere

Cineturismo, ovvero quando un film rende improvvisamente "trendy" un luogo o una città. Secondo la ricerca di Jfc, società specializzata in indagini sul turismo, Siracusa è una delle città italiane con maggiori potenzialità "cinema friendly" e relative ricadute turistiche.
La ricerca della società spiega che tra le location che possono "conquistare" produzioni estere in futuro c'è la

Toscana e in particolare l’area di Siena, Montepulciano, Lucca, Firenze e Pisa. In Sicilia unica realtà censita ed indicata è Siracusa che si ritrova così nella lista insieme alle Dolomiti (Veneto), al Salento (Puglia), Torino (Piemonte), Capri e Napoli (Campania), Trieste (Friuli Venezia Giulia), Roma (Lazio), Bologna (Emilia Romagna), Mantova (Lombardia), Matera (Basilicata), Venezia (Veneto) e Val Pusteria (Alto Adige).
“Le produzioni straniere rappresentano un volano eccezionale per comunicare le bellezze dell’Italia. Il cineturismo in Italia – afferma Massimo Feruzzi, amministratore unico di Jfc e responsabile dello studio – genera sui territori dove avvengono le riprese un beneficio economico pari a 261 milioni 783 mila euro. Di questi, la maggior parte, 198 milioni circa, è data da quanto lasciano le produzioni durante le riprese, mentre è minore il valore economico generato da coloro, italiani e stranieri, che scelgono di soggiornare nei luoghi di tali riprese: 63 milioni 878 mila euro. Si calcola, infatti, che i turisti che soggiornano in una località per il solo fatto che lì siano state registrate scene di un film siano 594.800″.
Anche la televisione fa la sua parte. Emblematico il caso di Santa Croce Camerina, immaginaria casa del commissario Montalbano. L’essere il set di quella produzione ha fatto schizzare arrivi e permanenze turistiche su livelli mai conosciuti prima.

Pallanuoto, Serie A1. L'Ortigia piega Trieste 8-6

nel finale di un match intenso

L’Ortigia batte il Trieste con il punteggio di 8 a 6 e mette in cassa altri punti importanti per la classifica. Partita equilibrata, chiusa dalle mani dei giocatori più esperti tra i biancoverdi.
Piccardo, che non nasconde all’inizio l’emozione di ritrovarsi di fronte ad un pezzo del suo passato sportivo. Biancoverdi al gran completo, alabardati ospiti che confermano Turkovic.
Le due squadre giocano in modo ordinato affidandosi a difese serrate e cercando di frenare i tiri avversari. Grande concentrazione per oltre la metà del match con i centrali difensivi che riescono a diventare i protagonisti assoluti.
Trieste è squadra giovane e ben guidata da Krstovic, per l’Ortigia è la giornata dei “senatori”. Patricelli (incredibile parata nel secondo tempo su Vico lanciato in controfuga), Jelaca (imperioso in difesa), Giacoppo (grande sacrificio e magia per il gol del pareggio nel IV tempo), Vapenski (cecchino infallibile), Napolitano (lavoro al centro, superiorità ottenute e due reti), prendono per mano i biancoverdi nei momenti più difficili del match. Insieme a loro il resto della squadra fatica, nuota e difende contro un Trieste mai domo.
Alla fine è un crescendo che, nell’ultimo parziale, porta il successo ai siracusani bravi, così, ad allungare in classifica.
“Sono 3 punti importanti per il nostro campionato. Oggi abbiamo dimostrato che, nonostante abbiamo giocato male qualche azione in avanti, con la pazienza si può gestire un match”, dice a fine gara Piccardo.
“Credo che questa vittoria ci dia coscienza di poter giocare contro chiunque se lavoriamo in un certo modo. Anche nel terzo tempo, con il parziale negativo e due gol presi stupidamente, siamo riusciti a mantenere la concentrazione e a rimetterci in

corsa con grande calma”.

Calcio, Serie C. In casa il Siracusa non va, vince la Paganese: 2-3

Il Siracusa di Paolo Bianco conferma il suo scarso feeling con il De Simone. Nell’impianto di casa arriva la terza sconfitta interna stagionale che fa aumentare i rimpianti per un cammino davvero bizzarro. Se il rendimento in trasferta è da prima della classe, in casa la squadra azzurra perde clamorosamente colpi. E punti: i tre odierni se li porta la Paganese con un 2-3 rocambolesco.
La formazione campana, che si presenta al De Simone da ultima della classe, fa un figurone. Pronti via ed è subito in vantaggio: al 4′ minuto Scarpa realizza il calcio di rigore. La reazione azzurra c’è ed in due occasioni il pareggio sembra davvero cosa fatta. Ma al 17′ Catania spara alto da buona posizione, davanti al portiere; al 26′ Toscano si vede respinto un buon tiro. Si va all’intervallo sull’1-0.
Nella ripresa, a segnare è ancora la Paganese, ancora con Scarpa al 54′. Il Siracusa sbanda paurosamente e tre minuti dopo incassa addirittura il terzo gol, firmato da Cesaretti. Dopo tre ceffoni, il Siracusa si accende e al 59′ da un segno della sua presenza con la rete di Scardina che pare suonare la carica. Una rincorsa resa però ancora più complicata dall’espulsione rimediata da Daffara al 75′. La gamba c’è ancora e Magnani riporta sotto all’82’ il Siracusa. Finale al cardiopalma, con il tentativo di assedio azzurro. Un risveglio purtroppo tardivo che non basta. Vince la (ex) cenerentola Paganese. Il Siracusa nelle ultime cinque partite casalinghe

porta a casa solo 4 punti su 15 (un pari, una vittoria, tre sconfitte). Un dato su cui Bianco ed i suoi devono necessariamente riflettere.